

*(I lavori iniziano alle ore 14.39 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

\*\*\*\*\*

OMISSIS

**Interrogazione a risposta immediata n. 1412 presentata dal Consigliere Bono, inerente a "Applicazione dell'articolo n. 551 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (finanziaria 2016)"**

**PRESIDENTE**

Passiamo all'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 1412, presentata dal Consigliere Bono.

La parola al Consigliere Bono per l'illustrazione.

**BONO Davide**

Grazie, Presidente.

Al di là del citato articolo della legge finanziaria 2016, con questa interrogazione vorremmo comprendere quali sono stati i provvedimenti messi in atto dall'Amministrazione regionale volti a garantire che gli enti del Servizio Sanitario Regionale non istituiscano unità organizzative di valutazione di tecnologie, ovvero sopprimano quelle esistenti, ricorrendo però a strutture di valutazione istituite a livello regionale o nazionale.

Stiamo parlando dell'*Health Technology Assessments*, quindi della valutazione delle macchine che servono per la diagnostica o la terapia a livello regionale, per fare un quadro della situazione nelle diverse Aziende Sanitarie. Questo è fondamentale per permettere un risparmio nelle spese d'investimento che vengono sostenute per l'acquisto di un macchinario, oppure nelle spese correnti per quanto riguarda l'utilizzo *in service* dei macchinari stessi.

Occorre, pertanto, un coordinamento almeno regionale affinché non succeda che ogni ASL si muova in solitaria nella messa a disposizione di macchinari per il proprio territorio (penso soprattutto a TAC e risonanze, per rimanere nell'ambito della diagnostica), dando origine a doppioni e ad una ridondanza territoriale dal punto di vista numerico delle macchine stesse, con conseguenti costi impropri per l'Amministrazione.

E', quindi, molto importante avere un settore almeno a livello regionale (la legge parla anche dell'ambito nazionale, ma ritengo sia più corretto e percorribile un ambito regionale) per avere innanzitutto contezza, perché molto spesso non si ha neanche idea di quali siano i macchinari a disposizione del Sistema Sanitario Regionale, quindi fare un quadro e una valutazione complessiva delle esigenze di rinnovo del parco dei macchinari e dei dispositivi per la sanità regionale.

**PRESIDENTE**

La parola all'Assessore Saitta, per la risposta.

**SAITTA Antonio**, *Assessore alla sanità*

Nella nostra regione, la valutazione delle tecnologie sanitarie è organizzata in base ad una deliberazione del 2010, dal titolo "*Sistema regionale di valutazione delle tecnologie sanitarie (HTA) e procedure di programmazione per l'acquisizione delle tecnologie sanitarie*".

Il sistema regionale HTA del Piemonte non prevede la presenza di strutture organizzative aziendali dedicate a questa attività, ma solamente l'attivazione di nuclei funzionali a livello sovraziendale e di un nucleo centrale presso l'allora ARESS, oggi soppressa.

Il nucleo regionale HTA residuo (quello che era presente nell'ARESS) è attualmente operante presso l'IRESS Piemonte e collabora con la Rete Italiana HTA, coordinata AGENAS.

Una recente revisione degli atti aziendali ha consentito di verificare, negli organigrammi dell'Azienda Sanitaria Regionale, l'assenza di strutture organizzative dedicate alla valutazione delle tecnologie. Non è stato, pertanto, necessario adottare ulteriori e specifici provvedimenti regionali in attuazione del comma 51 della legge di stabilità 2016.

Ho anche verificato che presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute di Torino, dove esisteva una struttura complessa intitolata "Igiene Ospedaliera e Valutazione delle Tecnologie Sanitarie", questa fosse stata soppressa, così come avevamo indicato, e in effetti è stata abolita già alla fine del 2016.

Pertanto, abbiamo una struttura regionale presso l'IRES Piemonte e stiamo valutando (è ancora una fase preliminare) la praticabilità di un'organizzazione di questa attività a livello sovraregionale.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.17 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 15.33)*